



# COMUNE DI NICOSIA

V° SETTORE  
UFFICIO TECNICO COMUNALE  
5° SERVIZIO

Prot. Nr. 1255 UTC

**OGGETTO:** lavori per la costruzione dell'impianto di depurazione in località "Prati Gurri".  
Transazione. Liquidazione saldo competenze tecniche geom. Michele Spinelli.

**DETERMINA DIRIGENZIALE N. 93 /2011**

## Premesso

- Che con deliberazione di G.M. n. 417 del 16.06.1988 veniva conferito l'incarico per la progettazione, direzione e contabilità dei lavori descritti in oggetto all'ing. Nicolò Vanadia e al geom. Spinelli Michele;
- Che con deliberazione di G.M. n. 887 del 21.10.1988 veniva approvato il disciplinare di incarico;
- Che con deliberazione n. 698 del 10.09.1997 la Giunta Municipale approvava il progetto per la costruzione dell'impianto di depurazione in argomento per l'importo complessivo di £. 1.270.000.000 di cui £. 902.724.000 per lavori a base d'asta e £. 367.276.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Che con nota del 7.7.1997, prot. 15362, ns. prot. 11005 del 14.07.97 (UTC 4406/16.07.97), l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente comunicava l'inserimento delle opere in oggetto nel programma regionale ex art. 52 della L.R. 27/86, giusto D.A. n. 1147/8 del 27.12.94;
- Che con successiva nota del 10.07.2001, prot. 362/EN12, ns. prot. 16584 del 26.07.2001 (UTC 5498 del 27.07.01), l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente comunicava che avrebbe proceduto alla concessione del contributo di cui al D.A. n. 1147/8 e richiedeva l'invio delle seguenti copie conformi: progetto munito dell'attestazione di conformità PARF allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 154 della L.R. 25/93, approvazione in linea tecnica, nuova deliberazione della Giunta Municipale di approvazione del progetto, stralcio del piano triennale OO.PP. e parere favorevole reso dal Responsabile dell'U.T.C.;
- Che a tale nota non si diede seguito atteso che l'Amministrazione Comunale "ha voluto che si valutasse, in termini quantitativi, qualitativi ed anche in termini di una possibile ulteriore espansione per il medio-lungo termine", il bacino di utenza servito da tale impianto (cfr. relazione Ing. Giulio allegata alla delibera del C.C. n. 98 del 29/10/2003);
- Che nel frattempo la Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna con nota del 29.10.01, prot. 2533/I Sezione I, ns. prot. 23838 del 05.11.01 (UTC 7952/07.11.01), comunicava parere favorevole con elencazione delle condizioni in fase esecutiva dell'opera;
- Che alla luce della circolare dell'Assessorato Territorio ed Ambiente n. 19906 del 04.04.2002, l'Amministrazione Comunale ha voluto provvedere alla revisione del Programma di Attuazione della Rete Fognante (PARF) del Comune di Nicosia al fine di adeguare lo strumento alle nuove normative;
- Che per la redazione della suddetta variante al PARF è stato incaricato il professionista ing. Calogero Giulio giusta Determina Sindacale n. 20/2003 del 20.02.2003;
- Che il professionista incaricato ha provveduto alla redazione ed alla consegna della variante al PARF;

- Che la variante al PARF ha ottenuto parere favorevole da parte della Commissione Edilizia Comunale in data 17.10.2003 e della IV Commissione Consiliare Permanente in data 20.10.2003;
- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 29.10.2003 è stata adottata la variante al PARF alla luce della citata circolare dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 19906 del 04.04.2002, nonché della precedente circolare n. 4 del 30.10.1986, dell'ex art. 16 della L.R. 21/85 e dell'art. 3 della L.R. 27/86;
- Che la variante al PARF di cui alla citata delibera C.C. n. 98/2003, prevedendo una diversa ubicazione dell'impianto di depurazione, ha comportato una implicita rinuncia da parte dell'Amministrazione alla realizzazione del depuratore in località "Prati Gurri" così come secondo il progetto redatto dai professionisti e precedentemente approvato con delibera G.M. n. 698/1997;
- Che con nota del 07.11.2003 prot. 25690/7022UTC veniva trasmessa la parcella per competenze tecniche inerenti la progettazione da parte del geom. Michele Spinelli, tecnico incaricato, vistata dal competente Collegio dei Geometri della Provincia di Enna per l'importo di €. 20.511,42 al lordo della ritenuta d'acconto;
- Che con nota del 29.11.06, al prot. 26683, il Geom. Spinelli sollecitava il pagamento richiesto minacciando di adire le vie legali;
- Con nota di riscontro del 18.12.06, al prot. UTC n.8588, l'Ufficio invitava il professionista a riformulare la richiesta di pagamento ai sensi del disciplinare di incarico che, per il caso di mancato finanziamento dell'opera, prevedeva il rimborso della spese forfettariamente quantificate in L. 1.000.000 (€. 516,45), ripartite con altro professionista congiuntamente incaricato;
- Che in data 24.10.07, per conto e nell'interesse del geom. Spinelli, veniva notificato ricorso e pedissequo decreto ingiuntivo per la somma di €. 20.511,42 oltre interessi legali dal 28.10.2005 al soddisfo e spese legali liquidati in complessivi €. 610,00 oltre IVA e CPA come per legge;
- Che giusta relazione dell'UTC, con delibera di GM n. 295 del 9.11.07 veniva disposto di proporre opposizione nominando allo scopo legale dell'Ente l'Avv. Dario Barbera del Foro di Nicosia;
- Che con nota del 20.02.08, al prot. n. 5985, il Geom. Spinelli comunicava la volontà di addivenire ad un componimento bonario dell'intrapresa azione giudiziaria dichiarando la propria disponibilità ad accettare una decurtazione del 30% dell'onorario richiesto con rinuncia agli interessi e alle spese legali;
- Con nota del 3.3.08, al prot. n. 7611, l'Ufficio invitava il geom. Spinelli a far pervenire, anche a mezzo dei legali incaricati che dovranno curare la chiusura del procedimento pendente davanti al Tribunale di Nicosia, schema transattivo da sottoporre all'Amministrazione per l'approvazione;
- Che con nota del 18.04.08, al prot. n. 13279, il geom. Spinelli ha trasmesso schema di transazione contenente rinuncia dell'onorario fino alla concorrenza della percentuale sopra menzionata, degli interessi e delle spese legali dovute;
- Che l'Amministrazione ha espresso la volontà di definire il contenzioso con la proposta transazione nella considerazione che l'esito del giudizio potrebbe anche essere sfavorevole all'Ente in quanto la variante al PARF, di cui alla citata delibera C.C. n. 98/2003, prevedendo una diversa ubicazione dell'impianto di depurazione, ha comportato una implicita rinuncia da parte dell'Amministrazione alla realizzazione del depuratore in località "Prati Gurri" così come secondo il progetto redatto dai professionisti, precedentemente approvato con delibera G.M. n. 698/1997 e finanziato con contributo di cui al D.A. n. 1147/8 dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente come da nota del 10.07.2001, prot. 362/EN12 sopraccitata ;
- Che con nota del 06.12.2008, prot. 36624 la proposta transattiva, riformulata secondo quanto concordato con il geom. Spinelli, veniva trasmessa per il parere al difensore dell'Ente, avv.



Dario Barbera che in nota del 23.12.2008, prot. 42817, suggeriva la modifica dell'art. 4 e l'aggiunta dell'art. 5;

- che con delibere di C.C. n. 91 del 29.09.09 e di G.M. n. 268 del 2.10.09 sono state apportate variazioni al Bilancio e al PEG 2009, è stata reperita ed allocata al Cap. 3440, T. 2, F. 9, S. 4., I. 6, la somma di €. 14.000,00 occorrente per la liquidazione di quanto dovuto in esecuzione della transazione sottoscritta con il Geom. Michele Spinelli;
- Che con la delibera di G.M. n. 315 del 27.10.2009 è stato approvato lo schema di transazione in oggetto dando mandato al Sindaco di procedere alla sottoscrizione;
- che in data 05.11.09, tra le parti è stata sottoscritta la transazione, per effetto della quale il geom. Michele Spinelli, rinunciando al contenzioso in corso, accetta, a saldo per le competenze tecniche dovute per l'incarico della progettazione per i lavori in oggetto, la somma di €. 14.000,00 soddisfattiva di ogni diritto e pretesa;
- Che l'art. 2 della sottoscritta transazione dispone l'impegno e liquidazione della suddetta somma da parte del dirigente dell'UTC di seguito alla sottoscrizione della transazione;
- Che con determina dirigenziale n. 405 del 19.11.2009 è stata impegnata la somma di €.14.000,00 al T. 2, F. 9, S. 4., I. 6 del Cap. 3440 del Bilancio per l'esercizio in corso
- Che con determina dirigenziale n. 44 del 27.01.2010 si provvedeva a liquidare quanto dovuto al geom. Spinelli per la transazione stipulata come da fattura n. 10 del 21.10.09;
- Che l'ufficio di ragioneria, con nota del 5.02.2010, prot. n.4788 dell'08.03.2010, pervenuta al prot. UTC n.559 del 9.02.2010, in quanto dagli atti in possesso non "si riscontra l'indispensabile atto di consiglio comunale, antecedente alla liquidazione, di avvenuto riconoscimento del debito fuori bilancio" restituiva la superiore determina senza l'emissione del mandato di pagamento;
- Che al prot. n. 4731 dell'08.02.2010 (UTC n.941el 9.02.2010) perveniva dalla SERIT Sicilia S.p.A atto di pignoramento per un credito di €. 8.746,32 vantato nei confronti del Geom. Spinelli;
- Che con nota dell'11.02.2010, prot. n. 5394, indirizzata per conoscenza al Sindaco, agli Assessori ed al Segretario Generale; si contestava il contenuto della nota del Dirigente del 2° Settore ritenendo errata, come da disposizione normativa indicata e giurisprudenza amministrativa citata, la motivazione addotta per la mancata emissione del titolo di spesa. Con la stessa nota si declinava la responsabilità in considerazione che, nonostante l'esito negativo della verifica di inadempimento presso Equitalia, l'atto di pignoramento, impediva la liquidazione in favore del Geom. Spinelli e, pertanto, con determina n. 74 del 23.02.2010 si procedeva alla revoca della determina n. 44 del 27.01.2010;
- Che con nota del 24.07.2010, al prot. n. 7431 del 25.02.2010, della revoca si notiziava il Segretario Generale con riserva di riproporre la liquidazione in osservanza della procedura amministrativa ritenuta legittima come da nota del Dirigente il 2° Settore al prot. n.6018 del 16.02.2010;
- Che con nota del 12.03.2010, al prot. n. 9420, si chiedeva esplicitamente al Segretario Generale di indicare della necessità di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, anche al fine di ottemperare alla liquidazione delle somme pignorate, al pignoramento delle quali non aveva fatto seguito l'attivazione della procedura ai sensi del c.p.c. in considerazione di quanto chiesto alla SERIT con nota raccomandata A.R. del 17.02.2010, al prot. n. 6469 del 19.02.2010;
- Che con nota del 16.03.2010, prot. n. 9866, il Segretario Generale, sollecitava definizione della transazione sottoscritta con il geom. Spinelli mentre per la procedura amministrativa da adottare, nel fare generico rinvio alla nota dell'11.02.2010, prot. n. 5394, diretta al Dirigente del 2° Settore, lascia intendere che la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio non è necessaria alla liquidazione;
- Che con nota del 20.03.2010, al prot. n. 10403 del 22.03.10, l'Avv. Filippo Giangrasso, in nome e per conto del Geom. Spinelli, ha diffidato l'Ente a non procedere al pagamento in favore della



SERIT delle somme pignorate erroneamente per non essere lo Spinelli debitore, spiegando le impugnative proposte, davanti la Commissione Tributaria ed il Tribunale di Nicosia, e minacciando comminatoria di opportune azioni legale anche contro questo Ente;

- Che con nota del 31.03.2010, al prot. n. 11927 dell'1.4.2010, la superiore nota dell'avv. Giangrasso veniva trasmessa all'Avv. Dario Barbera per il parere;
- Che in nota del 7.04.2010, prot. n. 12276, l'avv. Barbera, anche alla luce del sopraggiunto provvedimento con il quale il Giudice dell'opposizione aveva rigettato l'istanza di sospensione cautelare del pignoramento, concludeva per la mancanza dei presupposti per dar seguito all'intimata diffida a non effettuare il pagamento in favore della SERIT;
- Che con nota del 13.04.2010, al prot. UTC n. 2548, indirizzata per conoscenza al Sindaco, agli Assessori e al Dirigente il 2° Settore, si comunicava al Segretario Generale l'intendimento di procedere alla liquidazione della somma dovuta senza proporre il riconoscimento del debito fuori bilancio;
- Che per dar seguito alla superiore nota, non avendo ricevuto la minuta con il numero di protocollo generale, si apprendeva del mancato recapito ai destinatari;
- Che nel frattempo il Geom. Spinelli otteneva la sospensione dell'atto impugnato mentre la SERIT S.p.A. non citava il terzo intimato e il debitore secondo le norme del codice di procedura civile così come disposto dalla circ. n.1/E del 19 gennaio 2007 dell'Agenzia dell'Entrata nel caso di inottemperanza;
- Che, per le ragioni di cui sopra unitamente alla verifica effettuata in data 9.11.210 presso Equitalia, dalla quale risultava che il Sig. Spinelli non era soggetto inadempiente, con determina dirigenziale n. 374 del 9.11.2010 si disponeva la liquidazione in favore del geom. Spinelli;
- Che con nota del 16.11.2010, al prot. n. 36525 del 17.11.2010, il Dirigente del 2° Settore restituiva la determina n. 374 in quanto non allegato e richiamato il Documento Unico di Regolarità Contributiva e non dato atto del discarico dell'atto di pignoramento crediti verso terzi promosso dalla SERIT;
- Che, pur ritenendo, ai sensi della Circolare 1/E sopra meglio descritta privo di efficacia l'atto di pignoramento, con nota del 26.11.2010 al prot. n. 38130 del 29.11.2010, si chiedeva alla SERIT di comunicare, con anticipata mezzo fax, la persistenza di ragioni creditorie della società ostantive al pagamento in favore del geom. Spinelli;
- Che nelle more del riscontro con determina n.419 del 26.11.2010 si provvedeva a revocare la determina n. 374 del 9.11.2010;
- Che con nota di riscontro dell'1.12.2010, pervenuta al prot. n. 39809 del 13.12.10, la SERIT invitava il Comune di Nicosia a trattenere la somma pignorata pari ad €. 8.845,00 fino all'esito del procedimento pendente davanti alla Commissione Tributaria Provinciale;
- Che all'udienza del 14.01.2010, la Sezione n. 1 della Commissione Tributaria ha emesso la sentenza n. 30/01/11 depositata il 26.01.2011 come da comunicazione di dispositivo esibito dal Geom. Spinelli;
- Che con raccomandata AR del 14.02.2011, acquisita al prot. dell'Ente n. 5929 ed UTC n. 1225 del 25.02.2011, la SERIT SICILIA S.p.A, giusta sentenza sopra menzionata, ha notificato l'atto di dissequestro.

**Tutto ciò premesso:**

**VISTA** la fattura n. 10 del 21.10.09 per l'importo complessivo di €. 14.000,00 fatta pervenire dal geom. Michele Spinelli;

**VISTA** la determina dirigenziale n. 405 del 19.11.2009 con la quale la somma occorrente di cui sopra è stata impegnata al T. 2, F. 9, S. 4., I. 6 del Cap. 3440 del Bilancio per l'esercizio in corso,

**RITENUTO** dover procedere in esecuzione della delibera di G.M. n. 315/09, sopra meglio descritta, e della transazione alla liquidazione della superiore somma in favore del geom. Spinelli;

**VISTA** l'autocertificazione sulla regolarità contributiva fatta pervenire dal Geom. Michele Spinelli al prot. N. 5944 del 21.02.11;

**ACCERTATO**, da verifica tramite accesso telematico ad Equitalia Servizi S.p.A, Identificativo Pagamento n. 173 del 28.02.2011, Identificativo Univoco Richiesta n. 201100000260754, ai sensi dell'art. 48 bis, D.P.R. 602/73 come introdotto dal D.M. 18/01/2008 n. 40, che la ditta non risulta soggetto inadempiente giusta risposta negativa del 27/01/10;

**VISTA** la L. 127/97 come recepita dalla L. 23/98;

**VISTI** il D. Lgs. 267/2000, la legge 15.05.97 n. 127, come recepita dalla L.R. del 07.09.98 n. 23, nonché l'art. 37 dello Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Ord. EE. LL. Regione Siciliana;

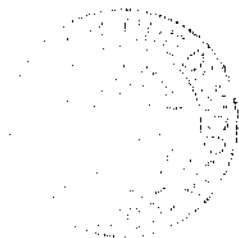
### DETERMINA

di liquidare in favore del Geom. Michele Spinelli, nato a Nicosia il **omissis** cod. fisc. **omissis** P.IVA **omissis** con studio tecnico alla Via Billone n.7, **omissis** la somma di €. 14.000,00, al lordo della ritenuta d'acconto e come da fattura allegata, mediante versamento su C.C n. 11/000110071 acceso presso la BCC LA RISCOSSA DI REGALBUTO- Agenzia di Nicosia - codice IBAN **omissis**

Di imputare la spesa di €. 14.000,00 al T. 2, F. 9, S. 4., I. 6 del Cap. 3440 RR.PP del Bilancio per l'esercizio in corso ove la somma risulta impegnata giusta determina n. 405 del 19.11.2009;

Dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata e viene affisso all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni ai fini della generale conoscenza.

Nicosia, li 28 FEB 2011



**Il Dirigente**  
*Ing. Antonino Testa Camillo*

